

Il Bollettino del BIG

2009.03 Versione italiana

Editoriale: “Kevin Speederare”

Ancora un neologismo! Questo non proviene da Wikipedia, è un segreto di François Candau di cui mi ha fatto parte in occasione della riunione a Allgau. Di che cosa si tratta? Quando siete all'inizio di una lunga giornata o alla fine del percorso, potreste avere la tendenza a salire prudentemente il vostro primo Big o a terminare penosamente l'ultimo. Si può dire che avete il braccio corto o che siete alla frutta? Certo che no, voi Kevin-Speedate un BIG! Cioè lo scalate tranquillamente nel modo del nostro amico Kevin Speed. Questo cambia tutto, avete adottato un metodo che può vantare più di 50 Big ogni anno per un totale di 502 compiuti (settimo della classifica generale). Io stesso ho sperimentato questo metodo in occasione dell'ultimo BIG dell'ultimo giorno della riunione in Baviera. Sul Südelfeld (198), il quarto Big del giorno, ho creduto per un momento di avere esaurito le forze. Ma no, io ho Kevin-Speedato questo BIG e per il morale questo cambia tutto. Ricordate, quello che da molto tempo i nostri amici italiani ci dicono “Chi va piano, va sano e va lontano”. Tradotto in lingua BIG: Kevin Speedare è un saggio consiglio per i ciclo-scalatori quali noi siamo.

Le notizie del BIG :

TOP 1 : 2009 un anno incredibile

Sì lo so che il 2009 non è finito ma sarà, lo sa già, un anno incredibile per il BIG. Perché? Ebbene, è semplice, voi dovete soltanto osservare la classifica del 2009 e la classifica generale.

- 4 membri hanno già dichiarato più di 100 BIG nel 2009. Si tratta di Luigi SPINA (N° 377), Cecilia TORELLI (N° 618), Wim Van ELS (N° 122) e Eric LUCAS (N° 15).
- Insieme a Cecilia Torelli (N° 618) ci sono anche altre 3 donne tra i primi 20 dell'anno: Nuria ESCUER MESTRES (N° 2377), Claudia SOMMER (N° 192) e Dominique VANSTIPHOUT (N° 617).
- Due membri hanno superato la barriera degli 800 BIG: Eric LUCAS (N° 15) e Etienne MAYEUR (N° 33). Si sono disputati il primo posto della classifica generale per tutto l'anno. Ormai si muovono verso lo scopo finale: i 1.000 BIG.
- 1 membro ha sorpassato il totale dei 600 BIG: Alain JACQUEMIN (N° 31).

- 2 membri hanno ottenuto il grado di BIG 10, che significa che hanno fatto più di 500 BIG in totale , si tratta di Kevin SPEED et Wim Van ELS. Al passaggio, Wim è diventato un ciclo scalatore Avventuroso (livello BAG): ha scalato più di 500 BIG in più di 20 paesi in europa e su altri 3 continenti
- E per finire più di 1.000 membri del BIG hanno dichiarato di avere raggiunto la cima della nostra ascensione simbolo: il Galibier (N° 291). E BIG 290: l'Alpe d'Huez anche!

Cifre eccezionali, non è vero? Mostrano che il nostro challenge gode di grande salute. Possono essere un fattore di motivazione ed indurvi a fare meglio, potrebbero anche impressionarvi e deprimervi. In questo caso, non dimenticate che potete "Kevin Speederare,, la vostra crescita nella classifica generale, come me o come Kevin Speed stesso.☺☺.

TOP 2 : 2010 un grande anno ...

- a) Il 2010 non è ancora iniziato ma io posso già dire che sarà un anno BIG. Ricordate il nostro ultimo notiziario: il BIG day avrà luogo il 21 marzo 2010. Questo giorno ha come obiettivo la celebrazione del 25esimo anniversario del BIG dalla data della sua creazione nel 1985. Il 2010 sarà quindi un grande anno. L'avvenimento è già in linea sul sito: voi ne potete conoscere i dettagli e i membri già iscritti su <http://bigascensions.free.fr/rendezvous/bigday-25photos.htm> Già iscritti ? Si voi potete farlo adesso su <http://bigascensions.free.fr/rendezvous/thebigday.htm> Non esitate a farlo se voi prevedete di partecipare all'avvenimento (e anche se voi non siete ancora sicuri)
- b) Ci sarà naturalmente la nostra riunione ufficiale, che si terrà nel Regno Unito. La data è stata fissata: dal 13 al 16 maggio 2010 e tutti i programmi si trovano su: <http://bigascensions.free.fr/rendezvous/lakedistrict/lakedistrict2010.htm>
- c) E come ciliegina sulla torta, c'è l'operazione 2525. Di che si tratta ? ebbene, io non posso dirvi di più al momento. C'è una sorpresa che vi si annuncia su <http://www.challenge-big.eu/operation2525.htm> . Verificate di tanto in tanto questa pagina se voi siete impazienti, io penso che gli appassionati del BIG gradiranno.

TOP 3 : Incontri

L'incontro ufficiale del BIG in Germania e Austria è ormai terminato. Io sono sicuro che tutti i partecipanti ne conservano un po' di nostalgia. E' stato un grande momento dove noi abbiamo condiviso la nostra passione attraverso i nostri scambi e le nostre uscite sui BIG. Voi potete trovare i commenti dei partecipanti e il discorso inaugurale del nostro presidente <http://bigascensions.free.fr/rendezvous/comments.htm> , alla fine della pagina,

le numerose fotografie dell'avvenimento (<http://bigascensions.free.fr/rendezvous/photos.htm>) e un riassunto (<http://bigascensions.free.fr/rendezvous/summary.htm>).

Il crossroad in Liguria è appena terminato. Anche questo è stato un successo con molti partecipanti. Le fotografie sono già in linea <http://bigascensions.free.fr/rendezvous/liguria/liguria-photos.htm> e <http://www.shareimage.com/viewalbum.php?user=henrytree>.

TOP 4 : Delle informazioni di tutti i tipi !

Come è indicato sul sito, la famosa rivista del BIG è già disponibile, in linea, per tutti in formato PDF (a condizione di disporre di Acrobat Reader). Potete anche accedere nello stesso modo alle riviste del 2006, 2007 e 2008. Se voi non siete membri paganti è l'occasione di scoprire adesso i racconti e le fotografie dei nostri membri: <http://www.challenge-big.eu/reviews.htm>

A questo proposito, Martin KOOL ha ideato un nuovo concorso. La copertina della rivista annuale è rappresentata sempre da una bella fotografia. Ricordo che gli anni passati noi abbiamo avuto : il lago di Tseuzier, il Honister pass, l'Izoard e lo Stelvio. Quest'anno tutti potranno proporre la propria opera e diventare l'autore della fotografia della copertina del BIG

Ecco i requisiti necessari

- Le fotografie devono essere in formato ritratto
- Le fotografie devono essere ad alta risoluzione (più di 6 megapixel)
- E ovviamente la fotografia deve rappresentare un BIG !

Il vincitore del concorso sarà ricompensato ! Per partecipare inviate le vostre fotografie prima della fine dell'anno a Martin KOOL : mm.kool@quicknet.nl

Altro argomento: continueremo ad aggiornare le **descrizioni dei BIG** con le loro coordinate e le loro tracce per Googleheart (Klet', Pancir, Hochtannberg, per citare qualcuno degli ultimi). Attenzione queste informazioni sono accessibili solo ai membri paganti. A tal proposito invito i membri paganti a versare la quota prima del 31 dicembre

Infine la novità dell'anno : i membri paganti possono partecipare al "progetto degli adesivi". Desideriamo migliorare gli adesivi piazzati sulle vette dei BIG (vedi il bollettino 2009/2) facendo preparare degli adesivi di qualità migliore (in particolare che resistano ai raggi UV). Per finanziare questo programma particolare, i membri paganti possono completare il loro pagamento indicando la parte che vogliono destinare al progetto dei nuovi adesivi.

TOP 5 : n° 2 500

Eduardo CHOZAS è il VIP n° 2500 del BIG. E' sempre un esercizio difficile trovare un VIP che rappresenti il proprio paese nel Challenge BIG. Bisogna che preferibilmente sia uno scalatore e che sia irreprensibile nei confronti del doping e interessato alla nostra offerta. Queste condizioni sono riunite in Eduardo Chozas, che al termine della ricerca svolta da Claudio Montefusco si è dichiarato "onorato di aggiungersi a questa confraternita che promuove le cicloscalate"

Un piccolo riassunto della carriera del nostro nuovo membro che si è messo in evidenza principalmente nei grandi giri nazionali. 6° alla Vuelta, 8° al Giro (con 3 vittorie di tappa) e 6° al Tour con 4 vittorie in tappe di montagna di cui quella del 1986 sulla cima del Col di Granon (BIG 292), ad oggi l'arrivo di tappa più alto del Tour (2.413 metri).

E' quindi un buon scalatore che si aggiunge al Challenge. Al termine della sua carriera professionistica durata 14 anni, Eduardo CHOZAS continua a vivere nel mondo del ciclismo. E'

organizzatore di stage di ciclismo, commentatore per la radio e per le televisioni. Interviene anche nelle riviste specializzate come "Ciclismo a Fondo" (di cui è il direttore tecnico) e Pedalier. Potete avere maggiori informazioni su

<http://www.echozas.com/>



Il Big è in linea :



Visto che io ho ripreso questa rubrica, non avendo io alcun sito personale, ho la possibilità di scegliere la mia vittima liberamente. Nell'occasione ho scelto di mettere in luce il blog di una delle caviglie operaie del Challenge, del bollettino e della riunione passata: il nostro segretario Helmuth DEKKERS. Noi ne conosciamo un

soprannome: il grande lupo cattivo (BIG Bad Wolf), soprannome che si è attribuito lui stesso per evidenziare il suo appetito di BIG, che divora per tre.

Dopo Oberstdorf ne ha guadagnato un altro attribuitogli dal nostro presidente: il braccio destro

Suppongo che sia con la mano destra che Helmuth arricchisce, quando le sue attività professionali, familiari e biggistiche gli lasciano il tempo, le pagine del suo blog:

<http://www.phme-dekkers.demon.nl/>.

Per il semplice piacere di scrivere, Helmuth ci racconta le esperienze del suo incontro con il Challenge Big e il suo coinvolgimento crescente

dentro allo stesso, la scelta del suo soprannome, la sua passione del ciclismo e del pupazzo di neve in inverno (con le superbe fotografie prese nel gelo olandese), le sue uscite a caccia dei BIG nelle vicinanze (Limburgo, Lussemburgo, Mosella) o molto più lontane e avventurose (Perù), le sue partecipazioni ai raduni del BIG (Trento, Fiandre, presto Allgau?). E' opportuno segnalare che tutta la famiglia fa parte del BIG: Patricia era presente ai raduni delle Fiandre nel 2008 e a Allgau 2009, Erwin ugualmente presente nelle Fiandre e Maroloes più discreta ma che invia volentieri il suo fidanzato Jeroen De Laat tra le orde del BIG. Infine Helmuth confessa un debole per l'umorismo di Douglas Adams e le sue referenze nel HHGTTG (La guida del viaggiatore galattico) sono numerose. Non c'è comunque bisogno di Babel Fish per seguire le avventure di BIG Bad Wolf : è tutto scritto in inglese.



A proposito d'un BIG :

Qual è stato il miglior BIG del raduno di Allgau ?

Si è molto discusso sul Nebelhorn : scalabile o meno, il dibattito non è ancora concluso. Alcuni l'hanno scalato ma sono tornati molto scettici sullo stato della strada.

Si è anche molto discusso sulla localizzazione dell'Allgauer Berghof (N° 194) tra chi si è fermato all'albergo e chi, vedendo che si poteva proseguire a salire su una strada privata, ha continuato il proprio sforzo per un buon chilometro fino alla stazione di arrivo della seggiovia. Sarebbe restato un aneddoto se il chilometro in questione non fosse stato costituito da lunghi passaggi a più del 15%, con unte del 20% e anche del 25%. Questa resterà la grande sfida per quelli che si sono defilati davanti al Nebelhorn. Ma su questo punto il nostro Presi-



Dan è rimasto inflessibile: il BIG si ferma a l'albergo. D'altronde egli uscirà più tardi con questa sentenza implacabile: dove si trova la vetta di un BIG ? proprio all'inizio della discesa ! Ecco, per tutti quelli che non erano presenti, noi non vogliamo essere i soli ad approfittare di questo consiglio tecnico che procura un vantaggio decisivo nel Challenge. Tanto che non saremmo sorpresi di ritrovare questa ormai famosa frase alla fine della lettera di Daniel: *Where is the top ? The top is just before the downhill !*

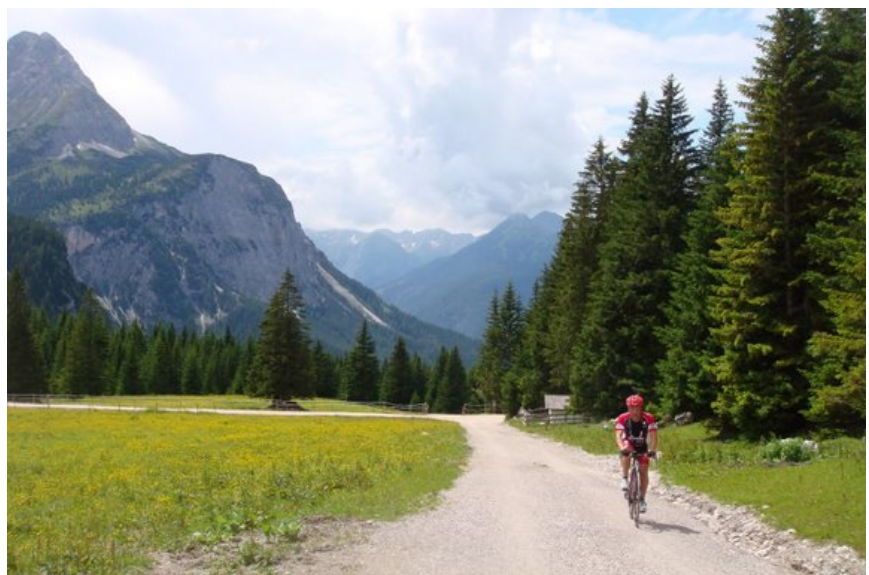
In breve, guardate l'ambiente della riunione

All'applaudometro, il BIG che ha ottenuto la palma del migliore del raduno è austriaco e il suo nome è Erhwaldalm (611).



Arrivando da Lermoos, quel piccolo villaggio che costituisce il punto di partenza del Berwang (605), si entra nel circo che gli austriaci hanno chiamato Zugspitze Arena. In effetti di fronte a voi trovate il punto più alto della germania (2.962 metri). Attenzione, gli austriaci gli attribuiscono 27 centimetri in meno dei tedeschi (riferimento diverso del livello del mare!).

Ma questo non facilita la nostra ascensione. Trovare la base di questo BIG è di una semplicità infantile. La base si trova a Ehrwald, che voi dovete attraversare percorrendo la strada principale per dirigervi verso la cabinovia.



I cartelli che indicano l'Erwaulderalm non mancano. La strada del BIG segue il percorso della cabinovia rimanendo sulla sua sinistra su una stretta strada asfaltata. Il BIG è corto (5,2 km) ma intenso. La sua lettura è semplice: un chilometro per fare la gamba al 5%, 3 chilometri duri: 11%, 14% e 11% con dei passaggi al 17%/18%. Un chilometro di relax in parte sterrato al 7%

Non troverete dei veicoli su questo BIG ma senza dubbio dei randonneurs e delle MTB. Avrete capito che la difficoltà di questo BIG è reale ma la ricompensa è all'altezza dello sforzo. Un ristorante con una grande terrazza vi attende sulla cima con tutti i confort: la birra regolamentare (un BIG, una Birra), i deliziosi dessert o i gelati, un parcheggio per le biciclette. Alzando la testa voi sarete circondati da magnifiche vette. I nostri amici italiani ci hanno detto che si sentivano a casa loro, nelle Dolomiti. Sulla base di questo criterio panoramico, l'Erwaulderalm ha ottenuto tutti i voti



La discesa non comporta difficoltà. Si sottolinea anche la possibilità di scendere in cabinovia in caso di problemi meccanici

Ecco uno dei piccoli piaceri avuti al raduno di Allgau, al quale si aggiungono:

- Gli scambi multiculturali tra 10 nazionalità diverse
- L'eccellente quiz preparato da Daniel e Helmuth e gli scambi dei regali
- Un ambiente amichevole e festoso
- Gli incontri sulla strada con gli iscritti al BIG della regione
- Un bella collezione di BIG conquistati



E voi comprenderete come (e non perchè) i partecipanti sono tornati incantati e vi invitano ad aggiungervi a loro la prossima volta.

Le fotografie sono dovute a Enrico Alberini, Raphael Coucke, Bernard Frogneux, Jean-Luc Matte

La newsletters team,

François CANDAU

Helmuth DEKKERS

Joël & Jean GANDOLF

Daniel GOBERT

Claudio MONTEFUSCO

Piero ROTA

Nico STAES

